



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission dell'Istituto

“Formare persone in grado di pensare e di agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società della conoscenza, progettando il PTOF condiviso con il discente, la famiglia il territorio per il successo formativo di ciascun alunno”.

La Vision dell'Istituto

“La Scuola è un sistema formativo integrato ed aperto fondato sulla centralità della persona che apprende, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e sua progettualità condivisa e rispondente alle istanze del territori”.

Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;*
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;*
- Sviluppi di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della*



legalità;

□ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

□ Sviluppo delle competenze digitali dei discenti;

□ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; □ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento dei discenti;

□ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;

□ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; □ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito dei discenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Far raggiungere agli alunni un adeguato livello di competenze soprattutto in Italiano e Matematica

Traguardi

Potenziare la formazione degli insegnanti nell'uso di metodologie didattiche più idonee ad attuare una didattica per competenze in tutte le classi

Priorità

Implementare lo sviluppo di competenze digitali e il pensiero computazionale

Traguardi

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione nelle pratiche didattiche in più del 50% delle classi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare il livello di competenze in Italiano e Matematica, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi

Traguardi

Allineare i risultati di tutte le classi in Italiano e Matematica almeno al punteggio medio del 55%

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elevare il livello delle competenze sociali e civiche e la consapevolezza e l'espressione culturale degli alunni

Traguardi

Partecipazione almeno del 60% degli alunni alle iniziative culturali e sociali ed elevata soddisfazione nei monitoraggi rivolti alle famiglie

Risultati A Distanza

Priorità

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici presenti sul territorio.

Traguardi

Le attività di continuità siano organizzate in modo efficace, che la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi sia ben consolidata e si concretizzi nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Gli esiti dei singoli studenti saranno monitorati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e durante il percorso dei tre anni. Si proporranno attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente.

VISION: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile

MISSION: Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1 Cooperative Learning

1 Positiva interdipendenza;

2 Responsabilità individuale;



- 3 Interazione faccia a faccia.
- 2 Peer education
- 3 Problem solving
- 4 Didattica laboratoriale
- 5 Spaced learning

[input:Presentazione](#)

Richiamo degli argomenti chiave

fase di memorizzazione

intervalli di interruzione Le attività svolte devono essere completamente distaccate dai contenuti della lezione).

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione-riproduzione alla costruzione della conoscenza), sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sull'apprendimento personalizzato, sul metodo della ricerca, sulla socializzazione e sulla solidarietà.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative:

valutazione per competenze/valutazione autentica nell'ambito della didattica per competenze;

uso di strumenti valutativi per rilevare lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (rubriche valutative, prove autentiche...);

utilizzo delle tecnologie e didattica digitale realizzata e documentata (es. classi 2.0);



didattica laboratoriale e pratiche didattiche con superamento del gruppo classe tradizionale (lavoro di gruppo, didattica per classi aperte, didattica per gruppi di livello...);

pratiche didattiche di recupero e di potenziamento peer to peer.

Conseguimento di riconoscimenti tramite la partecipazione a concorsi, gare e/o manifestazioni di rilevanza culturale/scientifica.

Realizzazione di attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare tramite didattiche e modalità innovative. (certificazione lingue, musica ...)

Realizzazione di progetti e laboratori per l'inclusione e per il contrasto alla dispersione/abbandono scolastico.

Realizzazione di progetti per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole come previsto nell'ambito delle azioni del piano di miglioramento.

Realizzazione di progetti ed attività curricolari che sorreggono le linee guida del PTOF e gli obiettivi prioritari del piano di miglioramento

CONTENUTI E CURRICOLI

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici



- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative SPACED LEARNING
